

Scheda	<b>3</b>	<b>Riserve forestali</b>	<b>Rapporto di attuazione</b> (ultimo aggiornamento: 31.12.2011)
--------	----------	--------------------------	---

## 1. Stato delle basi di lavoro

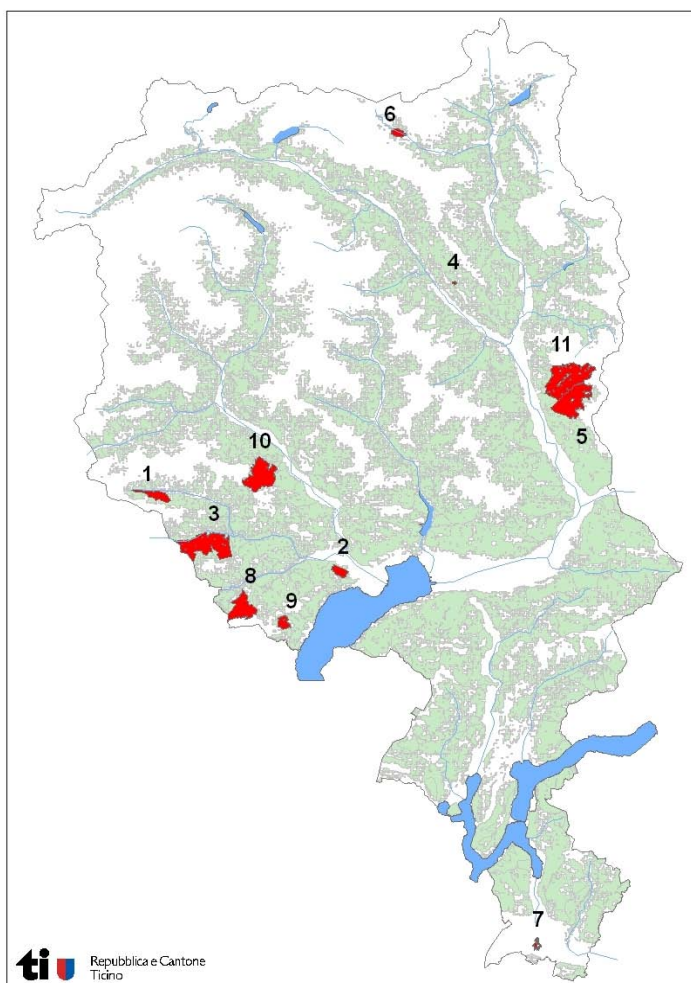
### Concetto per la creazione di riserve forestali nel Canton Ticino

Con l'entrata in vigore, a partire dal 2008, della nuova perequazione finanziaria tra Cantoni e Confederazione, si sono rese necessarie delle modifiche al capitolo 8 del Concetto (indennizzi e copertura dei costi). Le nuove regole sono state applicate nelle riserve istituite dopo tale data.

Per le riserve istituite prima del 2008, qualora esse abbiano beneficiato di contributi di molto inferiori a quanto stabilito con le modifiche apportate nel 2008, vi sarà la possibilità di presentare progetti che giustificano eventuali maggiori costi. I lavori previsti potranno quindi essere oggetto di progetti integrativi a quello di istituzione della riserva.

## 2. Stato di attuazione

### Riserve istituite



### Riserve forestali istituite

Stato: DICEMBRE 2011

- 1 Arena**  
Valle di Vergeletto
- 2 Parco Maia**  
Losone
- 3 Onsernone**
- 4 Forcaridra**  
Cavagnago
- 5 Valle di Cresciano**
- 6 Selvasecca**  
Lucomagno
- 7 Valle della Motta**  
Coldrerio-Novazzano
- 8 Palagnedra**
- 9 Bosco Sacro di Mergugno**  
Brissago
- 10 Valle di Lodano**  
Maggia
- 11 Valle di Osogna**

Anno di istituzione e principali caratteristiche delle riserve finora istituite:

NOME	ANNO ISTIT.	ENTE PROMOTORE	TIPO DI BOSCO	AREA
<b>Arena</b>	1992	Cantone e Patriziato generale di Onsernone	Bosco misto di abeti, larice e faggio	177 ha
<b>Parco Maia</b>	1998	Patriziato di Losone	Bosco misto di latifoglie con prevalenza di quercia e castagno	100 ha
<b>Onsernone</b>	2002	Comune Onsernone	Foresta di abete bianco, boschi di forra e lariceti	781 ha
<b>Forcaridra</b>	2005	Patriziato di Cavagnago	Pineta di pino silvestre	8 ha
<b>Valle di Cresciano</b>	2004	Patriziato di Cresciano	Abetine, peccete e lariceti; bosco golenale	637 ha
<b>Selvasecca</b>	2005	Patriziato generale di Olivone, Campo e Largario	Foresta di pino cembro, abete rosso e pino mugo	76 ha
<b>Forcaridra</b>	2005	Patriziato di Cavagnago	Pineta di pino silvestre	8 ha
<b>Valle della Motta</b>	2005	Cantone	Bosco misto di latifoglie (carpineto con geofite)	34 ha
<b>Palagnedra</b>	2007	Patriziato di Palagnedra e Rasa	Faggeta, boschi misti di faggio, abete rosso e abete bianco, boschi di forra	387 ha
<b>Bosco Sacro di Mergugno</b>	2008	Comune di Brissago	Formazioni di maggiociondolo alpino accompagnate in parte a faggeta	102 ha
<b>Valle di Lodano</b>	2010	Patriziato di Lodano	Faggete, abetine e lariceto	582 ha
<b>Valle di Osogna</b>	2011	Patriziato di Osogna	Formazioni di larice e abete rosso	882 ha
<b>SUPERFICIE TOTALE (dicembre 2011)</b>				<b>3'766 ha</b>

Si noti che in Ticino vi sono altri boschi – in genere di ridotta estensione – che sono anch'essi gestiti a riserva in quanto inclusi in aree naturalistiche, quali le Bolle di Magadino, l'area della foce della Maggia e il comprensorio della Bedrina.

Formazioni forestali presenti nelle riserve istituite e loro grado di inserimento nell'attuale rete di riserve (in % rispetto all'areale cartografato). I numeri identificano le riserve forestali come indicato nella cartina riserve istituite, i dati di superficie sono in ha:

Formazioni di ...	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	Tot. ris.	Tot. Ti	% inclusa in Riserva
Abete rosso					61	8		38		12	129	248	16'836	1.5%
Larice	20		23		178			22		130	307	680	14'621	4.7%
Abete bianco	123		482		169					159	50	983	4'372	22.5%
Pinete				8	21	59						87	1'694	5.2%
Faggio	2		215		30			210	29	244	30	760	23'729	3.2%
Castagno		88										88	17'157	0.5%
Carpino nero												0	2'845	0.0%
Rovere												0	2'076	0.0%
Misti di latifoglie		6	37				30	26			5	104	10'588	1.0%
Bosco pioniere	14		4		37			11	64	23	128	281	25'717	1.1%
Bosco golenale												0	1'015	0.0%
Piantagioni												0	5'240	0.0%

Fonte: Carta della vegetazione arborea (SI\_Foresta, Sezione forestale)

### Riserve in fase di progettazione

Per quel che concerne le riserve in fase di progettazione, hanno ricevuto l'approvazione tecnica dello studio preliminare i seguenti progetti:

NOME	DATA APPR. TECNICA	ENTE / I PROMOTORE / I	SUPERFICIE APPROSSIMATIVA	OSSERVAZIONI
<b>Val Marcri ed aree limitrofe</b> (Bassa Leventina)	12.4.2007	Patriziati di Bodio, Personico e Pollegio	1'200 ha	
<b>Caprino – Cantine di Gandria</b> (Luganese)	31.10.2008	Città di Lugano	400 ha	
<b>Valli di Lavertezzo</b> (Verzasca)	2.5.2010	Patriziato di Lavertezzo	2'000 ha	Nel 2011 l'ente ha rinunciato a dar seguito al progetto
<b>Val d'Osola</b> (Verzasca)	17.2.2011	Patriziato di Brione Verzasca	800 ha	

### 3. Problematiche aperte

Sulla base del *Concetto per la creazione di riserve forestali nel Canton Ticino*<sup>1</sup> (2001) e di quanto realizzato in questi ultimi anni, nei prossimi anni bisognerà preoccuparsi di sviluppare le strategie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, non solo a livello quantitativo, ma migliorando in primo luogo la rappresentatività dell'attuale reticolo di riserve forestali.

In quest'ottica occorrerà:

- A sulla scorta del lavoro sulle tipologie forestali del Cantone Ticino, attualmente in fase di ultimazione, rivedere gli obiettivi qualitativi e quantitativi definiti nel *Concetto cantonale* per quanto attiene le formazioni da considerare per la creazione di riserve forestali;
- B completare la cartografia delle associazioni minoritarie e sviluppare una strategia per la loro messa in riserva, considerando pure quelle che sono le responsabilità del Ticino nel contesto regionale transfrontaliero;
- C modificare il *Concetto cantonale* per quanto attiene la possibilità di istituire anche in Ticino delle riserve forestali orientate secondo la definizione data dalla Confederazione: *“bosco nel quale sono perseguiti chiari obiettivi per i quali è necessario prevedere delle misure selvicolturali; in particolare interventi che hanno quale obiettivo naturalistico la cura e conservazione di associazioni di alto valore ecologico”* (Circolare D+F no 19:);
- D elaborare una strategia che permetta la piena integrazione delle riserve forestali istituite nel contesto del reticolo cantonale di aree protette (questo sia a livello di valutazione di singole proposte di riserve sia di promozione attiva di nuovi progetti);
- E impostare una strategia per il monitoraggio delle riserve forestali, tenendo presenti le indicazioni fornite in questo campo dalla Confederazione;
- F qualora l'attuazione del *Concetto cantonale* dovesse rivelare gravi carenze nella distribuzione spaziale delle riserve oppure nella rappresentatività di determinati tipi di bosco, elaborare strategie specifiche volte a completare le lacune del reticolo cantonale delle riserve forestali.

È inoltre necessario predisporre un sito internet nel quale sia illustrata la tematica in Ticino. Il sito dovrà presentare in modo sommario le principali caratteristiche delle riserve forestali istituite, illustrando le possibilità escursionistiche che permettono agli interessati una conoscenza diretta dei singoli oggetti.

---

### 4. Aspetti finanziari

L'istituzione di riserve forestali è oggetto dell'accordo programmatico “Biodiversità in bosco”.

Per il periodo 2012-15, la Confederazione ha manifestato il suo interesse di principio a garantire un sostegno specifico mirato alla realizzazione di progetti di grandi riserve, come quelli che si stanno progettando in Ticino.

I mezzi finanziari cantonali sono quelli messi a disposizione, nel piano finanziario, per l'attuazione del *Concetto cantonale* riserve forestali..

---

<sup>1</sup> In seguito: *Concetto cantonale*